



**LANDSCAPE 5 AREA DELLA LOCRIDE**  
**LOCRIDE AREA**





La leggenda narra che mentre predicavano la buona novella, Cristo e i discepoli giunsero anche ai piedi dell'Aspromonte dove fecero una penitenza raccogliendo alcuni pesanti massi che Gesù trasformò in pani, lasciando solo Pietro con un piccolo boccone, come punizione per aver raccolto un misero ciottolo. Riconoscendo il proprio errore, fu lo stesso Pietro a volere che quella pietra restasse lì a ricordo della sua malizia e sfiorandola con un dito la fece diventare talmente grande da ricoprire il terreno tutt'intorno. Poi, una volta diventato il custode del cielo, l'apostolo decise di imprigionare per l'eternità nell'enorme macigno la guardia che schiaffeggiò Gesù davanti al Sinedrio, i cui colpi contro la nuda roccia e le grida di dolore vengono sentiti ancora oggi dai pastori e dai passanti.

Non è certo una "casualità" che il nome Pietro derivi dall'aramaico "kephà", tradotto in greco "pétros" e che significhi "saldo come una pietra, roccia". Come non riconoscere nel racconto leggendario le somiglianze delle Rocce di San Pietro, che prendono proprio la loro denominazione da San Pietro Apostolo, che fu scelto da Gesù come "roccia" su cui gettare le fondamenta della Chiesa. Per non parlare di "...quella pietra...talmente grande da ricoprire il terreno tutt'intorno": non può essere che sua eccellenza "La Pietra" ossia la maestosa Pietra Cappa, Geosito di rilevanza internazionale.

Tanti sono, quindi, i fattori che concorrono a rendere altamente pregevole la cosiddetta Vallata delle Grandi Pietre e questo geosito, primo fra tutti quello paesaggistico. L'importanza delle Rocce di San Pietro e di Pietra Tonda - che si osserva guardando verso il mare - oltre che scientifica, per la loro morfologia tondeggiante e in alcuni casi ricca di cavità (tafoni), è legata al loro particolare aspetto, liscio e levigato e alla loro posizione, circondate da bellissimi boschi di lecci, di erica arborea, di corbezzolo e di diverse varietà di quercia.

A ciò si aggiunge il rilevante interesse storico, leggendario e spirituale di queste suggestive "Pietre". Geologicamente, il geosito è costituito da depositi conglomeratici con massi di grandi dimensioni (> 1m) riferibili a conoidi alluvionali o a sistemi fluviali appartenenti al Membro Inferiore della Formazione di Stilo Capo d'Orlando (FSCO), di età oligocenica.

Questi depositi sono perfettamente correlabili con le successioni sedimentarie oggi affioranti in Sardegna e Piemonte a testimonianza che, circa 30 milioni di anni fa, le rocce che oggi formano la Formazione di Stilo - Capo d'Orlando erano un frammento di un unico grande ambiente sedimentario, che si sviluppava nell'attuale posizione della Francia e Piemonte meridionale.

Questo ambiente, in seguito ai processi di apertura del Bacino Ligure-Provenzale e, successivamente, alla rotazione del blocco Sardo-Corso e dell'apertura del Tirreno, è stato smembrato ed un pezzo è stato trasportato fino all'attuale posizione che oggi occupa l'Aspromonte, ad oltre 1.000 km di distanza dall'area in cui si è formato.

Geosito: GS50 - Rilevanza: N (Nazionale)  
Altimetria: 545 m.s.l.m.



According to a legend, Christ and the disciples preaching the good news also came to the feet of the Aspromonte. At the point of penance, Jesus turned some heavy boulders into bread, leaving Peter with only a small piece, as a punishment for having collected a miserable pebble. Peter, recognizing his mistake, wanted that stone to remain there in memory of his malice. Brushing it with a finger he made it so big that it covered the ground all around. Then, once he became the guardian of heaven, the apostle decided to imprison the guard who slapped Jesus before the Sanhedrin in the huge boulder for eternity. His blows against the bare rock and the cries of pain can still be heard today by shepherds and bystanders.

It was not by pure coincidence that the name Peter derives from the Aramaic "kephà", translated in Greek "pétros", which means "solid like a stone, rock".

The rocks of the Rocce di San Pietro in this legendary tale take their name precisely from St. Peter the Apostle, who was chosen by Jesus as the "rock" on which to lay the foundations of the Church.

One of the "stones", so big to cover the ground all around, called the Pietra Cappa has become a geological site of international importance. There are many factors that contribute to make the so-called Vallata delle Grandi Pietre highly valuable.

The importance of the rocks of the Rocce di San Pietro and Pietra Tonda - which can be observed looking towards the sea - is, apart from the scientific importance for their roundish morphology and in some cases high number of cavities (tafoni), linked to their particular appearance, (smooth and polished) and their position (surrounded by beautiful woods of holm oaks, heath tree, arbutus and various varieties of oak).

In addition, these evocative "pietre" have always been significant element of historical, mythological and spiritual interest. Geologically, the geosite consists of conglomerate deposits with large boulders (> 1m) referable to alluvial fans or river systems belonging to the Lower Member of the Stilo-Capo d'Orlando Formation (FSCO), dating back to Oligocene age.

These deposits can be perfectly correlated with the sedimentary succession emerging in Sardinia and Piedmont today, suggesting that the rocks that form the Stilo - Capo d'Orlando Formation today were a fragment of a single large sedimentary environment, which developed in the current position of France and southern Piedmont about 30 million years ago.

After the opening processes of the Ligurian-Provençal Basin, the subsequent rotation of the Sardinian-Corsican block and the opening of the Tyrrhenian Sea, the environment turned into pieces. One part was transported to the current position of the Aspromonte, more than 1,000 km away from the area where it was originally formed.

Geosite: GS50 - Rilevanza: N (Nazionale)  
Altitude: 545 m.a.s.l.m

● GEOSITO GS50

● GEOSITO GS50

● Luoghi di interesse naturalistico e/o geologico  
● Sites of geologic or naturalist relevance

— Percorso di avvicinamento carrabile  
— Vehicle accessible route

● Centri storici  
● Historical villages

● Percorso escursionistico  
● Hiking Trail

● Percorsi del Catasto Sentieri del PNA:  
● n.124 Anello di Pietra Cappa  
● n.105 Natite Vecchio - Zilastro